



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 19/2011 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Terza variante al Piano regolatore Generale. Seconda adozione.

L'anno **DUEMILAUNDICI** alle ore **20,30** del giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 11. MARANER ADRIANO |
| 2. SALVATERRA FRANCESCO | 12. ANTOLINI EUGENIO |
| 3. MORSELLINO ANDREA | 13. FAILONI MARIO |
| 4. LEONARDI LORENZO | 14. SCALFI LUCA |
| 5. ZAMBONI ROBERTO | 15. WEISS PAOLO |
| 6. STEFENELLI GIUSEPPE | 16. ARMANI ALBERTO |
| 7. BONOMI ARRIGO | 17. BALLARDINI CARLO |
| 8. GIRARDINI MIRELLA | 18. BALLARDINI GIOVANNI |
| 9. SCANDOLARI GIOVANNA | 19. PELLEGRINI MASSIMO |
| 10. OSS MICHELE | 20. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |

SONO **ASSENTI** **GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

=====

PRESENTI n. 20 ASSENTI n. 0

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 19/2011 dd. 29.04.2011

OGGETTO: Terza variante al Piano regolatore Generale. Seconda adozione.

EF/ef

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto che :

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento é dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a parco naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolato 17bis "Aree a parco naturale".

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005 e di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009.

Con deliberazione consiliare n. 40/2009 di data 26.11.2009 il Comune di Tione di Trento ha effettuato la prima adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, predisposta dall'architetto Niccolini Sergio, al fine di far fronte a nuove ed urgenti esigenze emerse per la comunità tionesa e saonese e per l'amministrazione comunale.

La variante predetta riguarda anche l'adeguamento alle disposizioni in materia di commercio di cui alla Legge Provinciale 8 maggio 2000, n. 4 recante "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento" e non comporta una modifica dell'impianto progettuale originario, mantenendo valide le relazioni e i documenti allegati al P.R.G. in vigore, e mantenendo inalterati i criteri di tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico ma nello specifico la seconda adozione della terza variante al PRG non prevede modifiche a terreni gravati da uso civico.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2879 di data 31.10.2008 sono state approvate ai sensi dell'articolo 58 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, le disposizioni provinciali in materia di distanze tra edifici e dai confini, a cui i Comuni devono provvedere all'adeguamento dei piani regolatori generali e dei regolamenti edilizi contestualmente alla prima variante al PRG adottata successivamente all'entrata in vigore della predetta deliberazione, ossia successivamente ai piani adottati dopo il 19.11.2008. Conseguentemente in fase di prima adozione della terza variante al PRG sono state recepite le predette disposizioni provinciali in materia di distanze tra edifici e dai confini che in fase di seconda adozione sono state aggiornate secondo quanto specificato all'allegato 2 (disposizioni provinciali in materia di distanze) della delibera della Giunta Provinciale n. 2023 di data 3 settembre 2010.

L'articolo 148 della L.P. 01/08 s.m.i. al comma 4 prevede che fino alla data di approvazione del primo piano territoriale della Comunità i Comuni possono approvare varianti ai Piani Regolatori Generali con le procedure previste dalla Legge Provinciale 05 settembre 1991 n. 22 s.m.i., ossia ai sensi di quanto disposto dagli articoli 40 (adozione) e 42 (varianti) della L.P. 22/91.

La delibera di prima adozione relativa alla terza variante al PRG con i relativi allegati è stata depositata a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi, come da avviso datato 28.12.2009 e pubblicato all'albo comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul quotidiano locali "Il Trentino", specificando che durante il periodo di pubblicazione, ossia dal 29.12.2009 al 27.01.2010, chiunque aveva facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute n. 7 osservazioni alla variante adottata, alcune delle quali sono state accolte, altre escluse o parzialmente accolte, come recepito negli elaborati tecnici a firma dell'arch. Niccolini relativi alla seconda adozione.

La prima adozione della variante al PRG adottata con deliberazione consiliare n. 40/2009 è stata trasmessa con nota di data 17.12.2009, prot. n. 17679, contemporaneamente al deposito, al Servizio Urbanistica della P.A.T., per una valutazione tecnica ai sensi dell'art. 148, comma 5 della L.P. 01/08 e s.m.i..

La Provincia Autonoma di Trento, Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Ufficio per la Pianificazione urbanistica, con nota di data 20.07.2010, prot. n. 6045, pervenuta in data 22.07.2010, prot. n. 10907, ha trasmesso copia della valutazione tecnica resa ai sensi dell'articolo 148, comma 5, della L.P. 04.03.2009, n. 1 "affinché codesta Amministrazione, tenuto conto delle condizioni ed osservazioni in esso contenute, possa procedere alla seconda adozione della variante"; tali osservazioni sono state recepite negli elaborati tecnici a firma dell'arch. Niccolini relativi alla seconda adozione.

La terza variante al P.R.G. proposta in seconda adozione dall'Amministrazione Comunale, che è il primo blocco di modifiche all'interno di una variante più complessiva, riguarda alcune modifiche puntuali a valenza pubblica, nonché due varianti relative ad aree private su istanza dei privati stessi e comportanti riflessi di interesse pubblico (parcheggi pubblici, rettifica raccordo stradale, rettifica ed allargamento marciapiede, nuova area per la raccolta differenziata dei rifiuti) e risulta costituita dagli elaborati tecnici presentati in data 20.04.2011, prot. n. 6919 a firma dell'arch. Niccolini Sergio di seguito elencati :

- Relazione tecnica
- Norme d'Attuazione
- Appendici - Norme tecniche d'Attuazione
- Tav. 1.3.a – Tav. 2.2.a (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.c (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.d (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.b (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.2.b - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.a (Viali)
- Tav. 2.1.e - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. 2.1.f - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale) – Tav. 4.1.b (Viali)
- Tav. 2.2.c - (sistema insediativo produttivo infrastrutturale)
- Tav. R1 (carta del rischio idrogeologico).

L'accordo di programma stipulato in data 20.04.2011 tra il Comune di Tione di Trento e la società Armani Costruzioni s.r.l. ai sensi dell'articolo 30 della L.P. 01/08 s.m.i. costituisce parte integrante della seconda adozione della terza variante al P.R.G. e risulterà soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, viene recepito con la presente deliberazione di seconda adozione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel PRG che sarà successivamente approvato dalla Giunta Provinciale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Specificato che in conseguenza del presente atto gli elaborati relativi alla seconda adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di seconda adozione saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico del Comune di Tione di Trento per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web del Comune, specificando che durante tale periodo chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 40, comma 2 e 3 della L.P. 05.09.1991 n. 22 e sm.i. limitatamente alle parti oggetto di modifiche.

Preso atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale dell'avviso di avvenuta seconda adozione della terza variante al P.R.G. comporta una spesa complessiva di circa euro 1.000,00.

Dato atto che, in base all'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i., contemporaneamente al deposito, gli elaborati relativi alla seconda adozione della terza variante al P.R.G. dovranno essere trasmessi al Servizio Urbanistica della PAT per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla CUP la valutazione di propria competenza.

Accertato che al cap. al cap. 1380.01 intervento 1090103 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011 di questo Comune risulta consentito l'impegno della somma di euro 1.000,00 sopra specificata.

Vista la L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e ss.mm. "Ordinamento urbanistico e tutela del territorio", in particolare il capo III (Piano regolatore generale), articoli 40 (adozione), 41 (approvazione ed entrata in vigore), 42 (varianti) e l'articolo 148, comma 4 e comma 5 della Legge Provinciale 4 marzo 2008 n. 1 (pianificazione urbanistica e governo del territorio).

Vista la circolare di data 15.05.2008, prot. n. 4740/08 dell'assessore all'urbanistica, ambiente e lavori pubblici della P.A.T. relativa alla disciplina transitoria per la predisposizione e approvazione degli strumenti urbanistici comunali in attesa dell'approvazione dei Piani territoriali della comunità e dell'adeguamento ad essi dei PRG (articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1) e dato atto che la presente deliberazione riguarda una variante al PRG e quindi risulta possibile procedere alla relativa seconda adozione.

Vista la Legge Provinciale 8 maggio 2000, n. 4 recante "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento".

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Esaminati attentamente tutti gli elaborati grafici e tecnici relativi alla seconda adozione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'arch. Niccolini Sergio.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria che attesta altresì la copertura finanziaria della spesa derivante dalla presente deliberazione.

Vista la variante al P.R.G. con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005.

Visto il T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Con voti n. 15 favorevoli, n. 5 contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. Di **ADOTTARE**, per la seconda volta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e degli articoli 40 e 42 della L.P. 05 settembre 1991, n. 22 e s.m.i., per quanto esposto in premessa, la terza variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento, secondo gli elaborati descritti in premessa predisposti dall'arch. Niccolini Sergio e l'accordo di programma stipulato in data 20.04.2011 tra il Comune di Tione di Trento e la società Armani Costruzioni s.r.l. ai sensi dell'articolo 30 della L.P. 01/08 s.m.i. che costituisce quindi parte integrante della seconda adozione della terza variante al P.R.G. e risulterà soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione e che viene recepito con la presente deliberazione.
2. Di **SPECIFICARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che in fase di seconda adozione non sono previste modifiche su terreni gravati da uso civico.
3. Di **DARE ATTO** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 148, comma 5, lettera 0a) della L.P. 01/08, che la seconda adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la relativa delibera saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, specificando che durante il periodo di

pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse limitatamente alle modifiche apportate in seconda adozione rispetto alla prima adozione e che le variazioni eventualmente apportate in accoglimento delle nuove osservazioni non sono soggette a pubblicazione, né a osservazioni.

4. Di **DISPORRE** l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web del Comune.
5. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 40, comma 4 della L.P. 22/91 e s.m.i. contemporaneamente al deposito, la presente deliberazione e gli elaborati relativi alla seconda adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale, al Servizio Urbanistica della P.A.T., per una valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, fatta salva la facoltà del servizio medesimo di devolvere alla C.U.P. la valutazione di propria competenza, come disposta dall'articolo 148, comma 5, lettera a) della L.P. 01/2008.
6. Di **DARE ATTO** che la terza variante al P.R.G., modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o della C.U.P., sarà successivamente definitivamente adottata dal Consiglio Comunale.
7. Di **DARE ATTO** che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 64 della L.P. 22/91 e s.m.i..
8. Di **IMPEGNARE** la spesa pari ad euro 1.000,00 al cap. 1380.01 intervento 1090103 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2011 di questo Comune, dove esiste l'apposita disponibilità per l'impegno della spesa di cui sopra.
9. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale ed il Segretario Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative alla predisposizione ed alla pubblicazione dell'avviso di deposito della seconda adozione della terza variante al Piano Regolatore Generale e conseguenti liquidazioni.
10. Di **DARE ATTO** che la presente deliberazione diventa esecutiva, ai sensi della normativa vigente, a pubblicazione avvenuta.
11. Di **DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefenelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 04.05.2011 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.

Tione di Trento, lì _____

La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
rag. Cinzia Bonenti

Esecutività della deliberazione

~~Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 04.05.2011 al 14.05.2011 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 04.05.2011 al 14.05.2011. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
